Mittente	Michiele Pietro	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	13/7/1643	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Castello di [Pieve di] Cadore	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	S'io non sapessi che da Vostra Paternità Molto Reverenda sono benissimo conosciuti		
Contenuto	Michiele si adira con Aprosio perché i fogli [di stampa] del "Boscareccio" ['Favole boscherecce', Venezia, Guerigli, 1643] gli sono giunti "senza la nota degli errori". Si raccomanda "il recapito delle aggiunte" [lettere]. Riferisce che seguita a scrivere il "romanzo", sperando di comporne dodici canti [allude al 'Del Guidon Selvaggio', Venezia, Fascina, 1649]. Afferma, inoltre, che tra dieci o dodici giorni gli manderà le 'Rime' di [Torquato] Tasso. In attesa del "finimento del Boscareccio" rivolge saluti all'Aprosio, riferendogli di non aver ancora visto [Giovanni] Naudei e [Alessandro] Bernabò.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.21		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		